

Il Fogolar Furlan Di Bollate è un'associazione culturale volta a diffondere i valori e la cultura del Friuli.

L'associazione è affiliata all'ente 'Friuli nel Mondo'.

Oggi giorno è una realtà profondamente radicata sul territorio comunale e nelle zone limitrofe della provincia di Milano e funge da punto di aggregazione sociale e culturale per tutti i friulani e le loro famiglie che, pur avendo dovuto abbandonare la loro terra, non hanno voluto dimenticare le tradizioni ed i valori che caratterizzano il Friuli.

Questa è la nostra storia:

Bollate è un grosso centro della periferia milanese con circa 35.000 abitanti, di cui la maggioranza proviene da diverse regioni italiane, e qui giunti per ragioni di lavoro; fra questi immigrati non potevano mancare i Friulani, che, in gran parte, trovarono occupazione presso imprese edili, aziende agricole e nelle fornaci. Ci conoscevamo, ci trovavamo sul treno durante il percorso per recarci al lavoro in città, ci incontravamo la domenica nei bar oppure al gioco delle bocce: all'epoca c'erano diversi centri ricreativi ; ed il nostro saluto , il " Mandi" ci faceva sentire più uniti. Così maturò nel 1979 l'idea di creare una associazione, un Fogolâr Furlan. Venne allora convocata una riunione di persone volenterose per dar vita unanimemente a questa Famiglia. A chi avesse desiderato unirsi al gruppo venne inviata una lettera di convocazione e ci ritrovammo presso la sede del Gruppo Alpini che già comprendeva soci friulani: era il 31 Marzo del 1979 . La partecipazione risultò numerosa, vi furono molte adesioni immediate (circa una settantina) ed ottenemmo numerosi consensi sia da singole persone che da interi nuclei familiari presenti sul territorio da molto tempo. A questa prima entusiastica riunione ne seguirono altre al fine di poter costituire una struttura ben definita con un direttivo che potesse redigere uno Statuto. Si giunse al 1 ° Anniversario di fondazione, l'11 Maggio 1980 con 162 soci. Nell'occasione per questa prima festa venne allestito nel cortile della cascina di piazza Solferino, antistante la sede del gruppo degli alpini, un altare veramente imponente pieno di fiori. Il celebrante la S. Messa era una nota personalità friulana : Padre Davide Maria TUROLDO. Erano inoltre presenti : il prof. Ardito DESIO, friulano di Palmanova e famoso quale capo della spedizione italiana sul K2, personalità regionali lombarde e del consiglio comunale di Bollate, nonché i rappresentanti di Fogolârs Furlans della Lombardia. Ci sentimmo molto fieri del risultato, e proseguimmo sempre con entusiasmo per la strada intrapresa. Nella stesura di programmi si organizzava, sempre nel limite delle nostre possibilità, riunioni culturali, per avere modo di stare riuniti, anche con gli altri Fogolârs Furlans e nel contempo pensavamo a progetti per promuovere azioni di solidarietà sociale, con la massima cautela e pazienza, due doti che sono sempre state nostre ottime consigliere. Il Fogolâr Furlan di Bollate, dopo tanti anni

continua a lavorare con perseveranza, cercando risultati migliori. Nel 1987 abbiamo creato una cooperativa edilizia per poter dare una casa ai figli dei nostri soci. La realizzazione di questo progetto, molto impegnativo, dovrà lasciare una impronta della tenacia della gente Friulana. Il nostro presidente Tin TONIUTTI ideatore, promotore e realizzatore di questa cooperativa ci ha purtroppo lasciato prematuramente nel 1994. Il direttivo consapevole delle responsabilità, ma estremamente orgoglioso di avere avuto in eredità questa grande iniziativa, non può che dire : GRAZIE TIN , SARAI QUI SEMPRE CON NOI, E LA TUA OPERA RIMARRA' NEL TEMPO. Il Fogolâr Furlan di Bollate ha inoltre istituito, sempre ideatore lo scomparso Tin, l'incontro annuale dei Fogolârs in Vacance , nel mese di agosto che consiste nel ritrovarsi durante il periodo delle ferie in Friuli, visitando a turno dei paesi caratteristici della nostra terra, per conoscere meglio la cultura, la tradizione, la lingua, le usanze, i prodotti e soprattutto la storia della nostra gente. Ciò è anche possibile perché queste visite sono sempre organizzate con il supporto delle comunità locali e questo permette di effettuare degli incontri vivi perché si ritrova sempre la calda accoglienza della nostra gente. "Tigninsi dongie" e' il nostro augurio. Si ringraziano tutti i soci per l'utilissima collaborazione.